

Sul campo con gli operatori Gli esperti di "Syngenta Italia" hanno lavorato con l'azienda "Carpanese"

# La scienza incontra la tradizione

Studi mirati per la produzione agricola sul territorio pontino, presentati i risultati

## SAN FELICE CIRCEO

Conoscere la natura, studiarla, intervenire grazie ai più innovativi sistemi scientifici per tutelare le colture e consentire rese migliori. È sulla base di questi principi che la multinazionale "Syngenta", da 15 anni studia l'agricoltura, i territori e i loro prodotti per aumentare il supporto scientifico. È a questo punto, quando le innovazioni della tecnologia e degli studi al microscopio si incontrano con la tradizione di chi coltiva la terra da generazioni, che il connubio finale raggiunge l'eccellenza grazie a prodotti d'avanguardia, capaci di resistere alle temperature e agli sbalzi termici, di ripararsi dagli attacchi di batteri e insetti, mantenendo tutta la qualità e la bontà del frutto.

Nei giorni scorsi, a San Felice Circeo, la "Syngenta Italia", con sede a Milano, ha presentato agli operatori del settore le ultime novità nel campo della produzione di un frutto che nel territorio pontino conosce una grande fortuna e tradizione agricola: lo zucchini. Ad ospitare gli esperti di "Syngenta" (Paolo Pacchiega e Pasquale Marzullo, Sales Representatives di zona, Claudio Malagrindò, Field Expert Orticole, Da-



rio Spaccatrosi, Technical Field Expert, Giuseppe Circella, Asset Manager Cucurbitacee), l'azienda agricola Carpanese Stefano, in via Monte Tomba, socio conferitore della Coop Eurocirce. L'evento "Orticoltura&Valore" fa parte del road show nazionale, uno dei tanti appuntamenti del più ampio programma "Syngenta in campo", format strutturato su quattro raggruppamenti colturali strategici per il panorama agricolo nazionale: cereali, mais, vite e colture agricole. Con una

tornata di 30 appuntamenti vengono coinvolte più di 4 mila aziende per oltre 250 mila ettari coltivati.

Si parte dal concetto che l'agricoltura, pur affondando le sue radici nella tradizione, deve rispondere alle esigenze di modernità che la produzione richiede. Ecco perché l'azienda negli anni ha puntato sulla genetica d'avanguardia, agrofarmaci che tutelano la coltura dalle sementi alle foglie. E ancora mezzi tecnici biologici, con oltre 20 tipi di insetti ausiliari e impollinato-

Nelle foto a lato un momento della dimostrazione degli esperti del team "Syngenta" nel corso della manifestazione venerdì mattina a San Felice Circeo. Di fianco una coltura di zucchini realizzati con le tecniche innovative a contatto con la produzione tradizionale di un'azienda del territorio pontino



ri; infine programmi di coltivazione che integrano i migliori prodotti e le più moderne tecniche agronomiche.

Nel caso della produzione dello zucchini, venerdì mattina numerosi agricoltori e tecnici hanno visitato la coltivazione di via Monte Tomba dove il team di "Syngenta" ha lavorato per mostrare la produzione delle varietà differenti di zucchini, consigliate in funzione della loro resistenza alle temperature, della risposta alla pressione di virus e malattie, a vari tipi di piantumazio-

ne, con frutti "forti" che mostrano resistenza anche alle operazioni di manipolazione in azienda oltre che affidabilità nel tempo. Caratteristiche, queste, che la produzione su larga scala ormai ritiene fondamentali. Il programma della giornata è stato completato dall'illustrazione dettagliata della linea di difesa "Syngenta" per la coltura dello zucchini e da una dimostrazione sull'importanza dell'uniformità di distribuzione dei principi attivi, ai fini di un approccio di produzione sostenibile. ●